



Anno 14 – N° 20 - luglio 2020

Informazioni dell'associazione KIBINTI ONLUS
Via Meda, 2 20049 Concorezzo (MB) – Tel. 039 6049083
www.kibintionlus.org – info@kibintionlus.org – C.F. 97155710151

Carissimi amici e sostenitori,

prima della pausa estiva vogliamo aggiornarvi su cosa sta succedendo in Guinea Bissau e sullo stato dei progetti che ci aiutate a sostenere.

Partiamo dalla situazione politica: all'inizio di marzo il paese ha vissuto l'ennesimo colpo di stato a seguito delle elezioni di fine 2019. Il leader dell'opposizione Domingos Simoes Pereira ha dichiarato illegale l'investitura di Umaro Cissoko Embaló, che era uscito vincitore dalle elezioni presidenziali del 2019. Nell'attesa che i giudici si esprimano, il Parlamento ha nominato Cipriano Cassama, rivale di Embaló, come guida provvisoria del paese. Cassama ha però quasi da subito rinunciato alla carica perché minacciato di morte. Embaló, sostenuto dall'esercito, ha nominato Nuno Gomes Nabian come primo ministro.

Vi siete persi in tutti questi nomi e nelle varie alleanze? Queste poche righe sono lo specchio della situazione del paese: confusa, incerta e determinata da un gruppetto di persone che perseguono i propri interessi, incuranti dei bisogni del paese. A tutto questo si aggiunge che la Guinea Bissau è uno snodo fondamentale del commercio mondiale della droga. Per cui, anche se i confini sono blindati e i collegamenti con l'estero sono bloccati (addirittura per ricevere medicinali), i traffici della droga continuano fiorenti e indisturbati.

Una vera tristezza...

In questi giorni abbiamo ricevuto notizie fresche da p. Davide Sciocco, missionario del PIME, che ci descrive una situazione ancora molto delicata: il presidente con i suoi alleati è riuscito a far approvare il programma del governo dal Parlamento. Inoltre molti stati dell'Africa occidentale, per un complicato gioco di alleanze, hanno riconosciuto il Governo sebbene non sia stato scelto in modo democratico.

Il partito che aveva ottenuto la maggioranza alle elezioni ora si trova all'opposizione, a causa di suoi politici che hanno cambiato partito per opportunismo; spesso durante i dibattiti in Parlamento abbandona l'aula lasciando campo libero ai "golpisti".

In tutto questo il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha chiesto che questo Governo non venga riconosciuto dalla comunità internazionale. Staremo a vedere come reagiranno le diverse nazioni.

Proprio a ridosso del colpo di stato Oscar è riuscito con non pochi problemi a ritornare dalla sua famiglia in Florida, dove si trova a dover affrontare limitazioni e paure legate al Covid-19. Anche dagli USA è in contatto con Ampa al quale è affidata la gestione della **Casa Famiglia**, il nostro "fortino" a Bissau in questo complicato periodo di pandemia.

Da quando si sono registrati i primi casi di infezione abbiamo convenuto che la cosa più giusta fosse l'isolamento per tutti gli ospiti e per chi lavora in Casa Famiglia. Solo Ampa e Ussumane escono per sbrigare le incombenze in città. A marzo abbiamo stanziato una somma importante per finanziare l'acquisto di scorte di cibo per almeno sei mesi: riso, olio, latte in polvere, zucchero e pesce. Abbiamo voluto aiutare anche chi lavora in Casa Famiglia: ogni mese attingiamo dalle scorte e regaliamo loro riso ed olio, così da riuscire a garantire un pasto sostanzioso al giorno ed evitare che facciano inutili e pericolose code ai mercati. Anche le famiglie dei ragazzi del sostegno a distanza hanno ricevuto un aiuto extra grazie alle offerte dei nostri sostenitori.

L'organizzazione in Casa Famiglia è ben rodata, pertanto anche in questo periodo di isolamento ha funzionato per il meglio. Tutti gli ospiti e chi vi lavora stanno bene.

Un maestro e Marisa si alternano nel seguire i più piccoli con la scuola e i compiti così che non rimangano indietro con il programma.

Come al solito Ussumane si fa carico di accompagnare i bambini in clinica per i controlli di routine.

P. Davide ci ha fatto sapere che la situazione Covid-19 è apparentemente stazionaria. Il numero di casi positivi aumenta lentamente (al momento poco meno di 2.000), anche perché la capacità di fare il test è molto limitata e quindi è molto difficile avere un quadro realistico della situazione.

I casi gravi non sono tantissimi ma i due ospedali della diocesi, che sono i più attrezzati, hanno comunque vissuto momenti di grossa difficoltà per la mancanza dell'ossigeno. Purtroppo la gente spesso evita di recarsi in ospedale per la paura di essere esclusa dal proprio gruppo e bollata come "malata di Covid"; perciò molti casi non possono essere diagnosticati. Capita che alcune persone muoiano poche ore dopo il ricovero perché arrivano in ospedale in condizioni disperate. Non è da escludere che altri muoiano a casa, ma è impossibile stabilire con certezza le cause del decesso. Ad oggi hanno censito poche decine di vittime, ma è chiaro che si tratta di un dato poco realistico.

Il Covid-19 ha purtroppo fermato il nostro **progetto "Bambini Cardiopatici"**: nessuno può lasciare il paese e ancora non si intravede la fine dell'isolamento. Un vero peccato perché l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo ci ha fatto sapere di essere disponibile a riprendere l'accoglienza e la cura dei nostri piccoli amici guineensi.

Qualche notizia migliore viene dal **progetto "Sostegno a distanza"**: da parecchi mesi le lezioni sono sospese ma le scuole si sono organizzate per gli esami in modo da non far perdere l'anno ai ragazzi. Questo significa che tutte le vostre offerte non sono andate sprecate e i ragazzi possono proseguire i loro studi. Ovviamente ci chiediamo come e se i ragazzi torneranno in aula a settembre... ma su questo aspetto ancora non ci sono informazioni certe. Staremo a vedere!

Ci faremo sentire tra qualche settimana, dopo la pausa estiva. Abbiamo in mente un po' di iniziative per promuovere i progetti di Kibinti. Speriamo davvero di poterle realizzare e di potervi incontrare presto.

Un saluto a tutti e grazie per la vostra fiducia.

I volontari di Kibinti Onlus

PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI CON UNA DONAZIONE:

BANCA INTESA IBAN: IT 22 V 03069 096061 00000000002

BANCO POSTA IBAN: IT71 G076 0101 6000 000 37103298

TRAMITE PAYPALL DAL NOSTRO SITO

WWW.KIBINTIONLUS.ORG